

REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE SICILIANA**  
**ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE**  
**E DELLA PESCA MEDITERRANEA**  
**DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA**  
**Programma di Sviluppo Rurale Regione Sicilia 2014/2020**  
**Operazione 10.2.a – “ Conservazione delle risorse genetiche in agricoltura”**  
**DECRETO DI PROROGA DEL TERMINE DI ESECUZIONE DELL'ATTIVITÀ**  
**DI CUI AL D.D.S. N. 4697 DEL 29/12/2020**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;  
VISTA la Legge Regionale 15/05/2000 n°10;  
VISTA la Legge Regionale n° 8/07/1977 n°47 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana e s.m.i);  
VISTO il D. P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;  
VISTA la Legge regionale del 16 gennaio 2024, n. 1 “Legge di stabilità regionale 2024-2026”;  
VISTA la Legge regionale del 16 gennaio 2024, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024-2026”;  
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 15 del 22 gennaio 2024 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024/2026. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;  
VISTI i DRA n. 3077 del 26/07/2022 e n. 5165 del 28/11/2022 del dirigente dell'Area 3 “Coordinamento e Gestione generale Programmi, Agro-biodiversità e Cooperazione” con i quali sono stati disposti l'impegno e la liquidazione a favore di AGEA delle somme relative al cofinanziamento regionale del PSR Sicilia 2014-2022, per l'anno 2022.”;  
VISTO il D.P.Reg. n. 9 del 05 aprile 2022, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del titolo II della L.R. n. 19/2008 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'art. 49, comma 1, della L.R. 7 maggio 2015, n. 9  
VISTO il D.P. Reg. n. 444 del 13-02-2023 con il quale è stato conferito al Dott. Dario Cartabellotta, in esecuzione della Delibera di Giunta n. 91 del 10 febbraio 2023, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;  
VISTO il DDG n. 3855 del 24/08/2023 di conferimento incarico di Dirigente del Servizio 7 - IPA Agrigento al Dott. Salvatore Accardi;  
VISTO l'art.1, comma 16 lett. c) della legge 6/11/2012 n°190 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;  
VISTO il d.lgs 14/3/2013 n°33 artt.26 e 27 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii;  
VISTO l'art.68 della legge regionale n°21 del 12/08/2014, così come modificato dall'art.98 della legge regionale 7/5/2015 n°9;  
VISTO il Regolamento (UE) n°1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di

- coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n°1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n° 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS) che abroga il regolamento (CE) n° 1698/2005 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n°1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento sulla gestione e sul monitoraggio della politica comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n°352/78, (CE) n°165/94, (CE) n°2799/98, (CE) n°814/2000, (CE) n°1290/2005 e (CE) n°485/2008;
- VISTO il Regolamento (UE) n° 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n°637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n°73/2009 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n°1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n°1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n°73/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n°335/2013 della Commissione che modifica il regolamento (CE) n°1674/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n°1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n°640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n° 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n°807/2014 della Commissione dell'11/3/2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n°1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n°808/2014 della Commissione del 17/7/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n° 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28/4/2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n°808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;
- VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n°809/2014 della Commissione del 17/7/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n°1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2017/1242 della Commissione del 10/7/2017, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n°809/2014. Recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n°1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo del Consiglio del 13/12/17, che modifica i regolamenti (UE) n° 1305/2013, 1306/2013, 1307/2013, 1308/2017 e 652/2014;
- VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento Europeo del Consiglio del 18/7/2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n°1296/13, (UE) n°1301/2013, (UE) n°1302/2013, (UE) n°1304/2013, (UE) n° 1309/2013, (UE) n°1316/2013, (UE) n°223/2014 e (UE) 283/2014 e la decisione n°541/2014/UE e abroga il Regolamento UE n°966/2012;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n°907/2014 della Commissione dell'11/3/2014 che integra il regolamento (UE) n°1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n°908/2014 della Commissione del 6/8/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n° 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto

- riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n°834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- VISTO il Regolamento (UE) n°1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti in de minimis;
- VISTA la Circolare AGEA UMU/2015/749 del 30/4/2015 – istruzioni operative n° 25 – DM 15/1/2015 n°62 – istruzioni operative per la costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;
- VISTA la Decisione della Commissione europea C(2015) 8403 del 24/11/2015, che approva il PSR Sicilia 2014/2020 versione 1.5 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n°18 del 26/1/2016;
- VISTA la Decisione della Commissione europea C(2016) 8969 del 20/12/2016, che approva il PSR Sicilia 2014/2020 versione 2.1 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, adottato dalla Giunta Regionale di Governo n°60 del 15/2/2017;
- VISTA la Decisione della Commissione europea C(2017) 7946 del 27/11/2017, che approva il PSR Sicilia 2014/2020 versione 3.1 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, adottato dalla Giunta Regionale di Governo n°2 del 23/1/2018;
- VISTA la Decisione della Commissione europea C(2018) 615 del 30/1/2018, che approva il PSR Sicilia 2014/2020 versione 4.0 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, adottato dalla Giunta Regionale di Governo n°96 del 27/2/2018;
- VISTA la Decisione della Commissione europea C(2018) 8342 del 3/12/2018, che approva il PSR Sicilia 2014/2020 versione 5 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, adottato dalla Giunta Regionale di Governo n°8 del 3/1/2019;
- VISTA la Decisione della Commissione europea C(2019) 9229 del 16/12/2019, che approva il PSR Sicilia 2014/2020 versione 7;
- VISTO il Decreto Legislativo n° 50/2016 e s.m.i. “Disposizioni per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n°22 del 5/2/2018 – Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- VISTO il D.A. n°1/GAB del 25/1/2016 dell'Assessore dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea di costituzione del Comitato di Sorveglianza del PSR Sicilia 2014/2020;
- CONSIDERATO che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;
- VISTI i decreti legislativi 27/5/1999 n°165 e 15/6/2000 n°188 che attribuiscono all'Agenzia per le erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEARS;
- VISTA la Legge 13/1/2003 n°3 recante disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione ed in particolare l'art.11 della medesima relativo al “Codice unico progetto”;
- VISTA la delibera CIPE n°143 del 27/12/2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art.11 della legge 13/1/2002 n°3 Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione”;
- VISTO il D.D.G. n° 2163 del 30/3/2016 con il quale sono state approvate le “ Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali . parte generale” contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal PSR Sicilia per il periodo 2014/2020;
- VISTO il D.D.G. n° 566 del 27/3/2020 che modifica il punto 5.8 “Proroghe” delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale – PSR Sicilia 2014/2020, di cui al DDG n°2163 del 30/3/2016;
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura n. 657 del 17 aprile 2019, con il quale è stato approvato il testo delle Disposizioni attuative parti specifiche dell'operazione 10.2.a – “

Conservazione delle risorse genetiche in agricoltura” del PSR Sicilia 2014-2020 per il finanziamento delle iniziative presentate nell’ambito della suddetta sottomisura;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura n. 691 del 19 aprile 2019, con il quale è stato approvato il testo del bando anno 2019 n°18910 del 17 aprile 2019 dell’operazione 10.2.a – “ Conservazione delle risorse genetiche in agricoltura” ” del PSR Sicilia 2014-2020 per il finanziamento delle iniziative presentate nell’ambito della suddetta sottomisura, e al quale è stata assegnata una dotazione finanziaria pari a € 6.000.000,00, la cui scadenza era stata fissata al 30/8/2019;

VISTO l’avviso a firma del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura n.35466 del 10 luglio 2019, con il quale è stato prorogato al 30/9/2019 il termine per la presentazione delle domande di sostegno dell’operazione 10.2.a – “ Conservazione delle risorse genetiche in agricoltura” del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTO l’avviso a firma del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura n.46479 del 27 settembre 2019, con il quale è stato ulteriormente prorogato al 31/10/2019 il termine per la presentazione della domanda di sostegno dell’operazione 10.2.a – “ Conservazione delle risorse genetiche in agricoltura” del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTO il DDS n°1808 del 15/06/2020 che approva la graduatoria regionale provvisoria delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio, con l’elenco delle domande di sostegno non ricevibili e non ammissibili;

VISTO il DDS n°2589 del 3/09/2020 che approva la graduatoria regionale definitiva delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio, con l’elenco delle domande di sostegno non ricevibili e non ammissibili;

VISTO il DDG n°2881 del 24/09/2020 con il quale sono state approvate le griglie di riduzione ed esclusione per l’operazione 10.2.a del PSR 2014/2020;

VISTO il D. Legs 6 settembre 2011 n°159 codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art.1 e 2 della legge 13 agosto 2010 n°136 e s.m.i;

VISTO il D.D.S. n. 4697 del 29/12/2020, con il quale è stato concesso all’ Ente Parco Archeologico e Paesaggistico Valle dei Templi, CUAA: **OMISSIS** , per l’operazione 10.2.a – “Conservazione delle risorse genetiche in agricoltura” del PSR Sicilia 2014-2020, un contributo complessivo di € 247.374,37 suddivisa in imponibile pari a euro 221.238,00 e IVA pari a euro 26.136,07, corrispondente al 100% della spesa ritenuta ammissibile;

VISTA la richiesta di proroga di mesi 12 dei termini di esecuzione degli interventi previsti dal progetto ammesso a finanziamento, prot. n. 4555 del 13/12/2022;

CONSIDERATO che con decreto di proroga D.R.S. 1066 del 27/03/2023, il termine ultimo conclusione degli investimenti, di cui al D.D.S. n. 4697 del 29/12/2020, è stato prorogato al 30/12/2023;

VISTA la richiesta pervenuta in data 30/11/2023 e assunta prot. 35548 con la quale il legale rappresentante dell’ Ente Parco Archeologico e Paesaggistico Valle dei Templi, CUAA: **OMISSIS**, chiede una proroga del termine ultimo di esecuzione degli investimenti di mesi 12;

VISTE le motivazioni riportate nella richiesta di proroga;

VISTO il par. 5.8 “Proroghe” delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali Parte Generale del Programma di Sviluppo Rurale Regione Sicilia 2014/2020;

VISTO il D.D.G. n. 4602 del 29/09/2023 che modifica le disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali – parte generale, approvate con D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016, successivamente modificate ed integrate con D.D.G. n.2716 del 23/10/2019, con il D.D.G. n. 566 del 27/03/2020 e con il D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021;

RITENUTO che ricorrono le condizioni per l'accoglimento della richiesta di proroga;

CONSIDERATO che l'emissione del presente atto è necessaria per il completamento dell'iter del progetto e la rendicontazione dello stesso al fine di evitare notevoli danni economici al beneficiario e conseguente perdita di risorse comunitarie;

A TERMINE delle vigenti disposizioni di legge,

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni di legge;

DECRETA

Art. 1

In conformità alle premesse, tenuto conto della richiesta di proroga presentata dal legale rappresentante dell'Ente Parco Archeologico e Paesaggistico Valle dei Templi, CUA: **OMISSIS**, il termine ultimo di esecuzione degli investimenti di cui al D.D.S. n. 4697 del 29/12/2020 è prorogato al 30/12/2024.

Art. 2

La domanda di pagamento per la richiesta di saldo finale deve essere rilasciata informaticamente sul portale SIAN entro e non oltre 60 giorni successivi ai termini di scadenza concessi per la realizzazione delle attività. La relativa domanda cartacea, corredata dalla pertinente documentazione, va consegnata agli uffici competenti entro e non oltre i 10 giorni dal rilascio informatico della stessa.

Nel caso in cui tale termine non venga rispettato l'Amministrazione potrà procedere alla revoca del contributo.

Art. 3

Rimangono invariate tutte le altre condizioni e prescrizioni contenute nel Decreto di concessione dell'aiuto n. 4697 del 29/12/2020.

Per quanto non previsto dagli articoli precedenti si applicano le norme comunitarie e nazionali, nonché le disposizioni regionali citate in premessa al presente decreto.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Dirigente Generale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca Mediterranea - Dipartimento Regionale Agricoltura entro il termine perentorio di 30 giorni dalla notifica, ovvero ricorso giurisdizionale entro i termini di legge.

Art. 5

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68 della L.R. 12/08/2014 n. 21 così come modificato dall'art. 98 L.R. 7 maggio 2015 n. 9.

Inoltre, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line previsto dal d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 artt. 26 e 27 e ss. mm. ii., tutti gli elementi identificativi del provvedimento di concessione verranno trasmessi al responsabile della pubblicazione.

Agrigento 24/01/2024

Il Dirigente del Servizio 7

Salvatore Accardi

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n.39/1993)